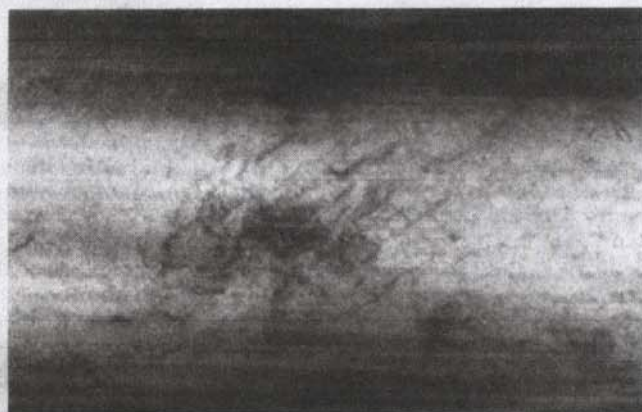


# Anche a Manduria i rimedi moderni per il trattamento delle vene varicose

*Il dott. Pietro Zollino spiega i vari vantaggi delle terapie più adeguate*

Curare le vene varicose che non sono soltanto degli inestetismi ma delle vere e proprie patologie fastidiose, ora è possibile anche senza spostarsi da Manduria. Intanto ricordiamo che le teleangectasie (vene varicose, varici, angiomi) sono vasi dilatati in cui il sangue tende a stagnare anziché fluire verso il cuore. Si chiamano varici quando si formano a livello di vene superficiali e spesso appaiono estese, in superficie, come una tela di ragno. Sono molto comuni sulle gambe, ma possono presentarsi anche sul viso. Le cause principali sono legate a fattori ereditari, oppure a una gravidanza, o al fatto di trascorrere molto tempo in piedi, esercitando pressione sulle gambe e alterando il ritorno del sangue verso il cuore, inducendo perciò le vene a dilatarsi. Con l'avanzare dell'età, le vene varicose tendono a rendersi visibili e possono costituire un inestetismo sgradevole e fastidioso. E' la rivoluzione nella terapia delle vene e dei capillari, come anche della couperose. Finora il trattamento veniva effettuato con metodiche assai lente e dolorose con aghi o altre tecniche invasive. Ora, utilizzando il sistema Laser- luce pulsata intensa, le lesioni venose di ogni tipo possono essere trattate semplicemente, in maniera non invasiva e con enorme successo. Le varie strategie di intervento proposte dal dott. Pietro Zollino di Manduria nel suo studio di via Moneta, sono le seguenti: Scleroterapia farmacologica: terapia con cui vengono inoculate con aghi sostanze sclerosanti in grado di eliminare l'inestetismo. Particolarmente indicata per vasi degli arti inferiori di calibro importante. Scleroterapia laser: è il trattamento tecnologicamente più evoluto per l'eliminazione di lesioni vascolari sia del viso che del corpo. E' stato compiuto un notevole passo avanti nel trattamento di tali patologie grazie al sistema Vasculight, sistema non invasivo che permette di utilizzare due fonti di energia: una luce pulsata intensa (Photoderm) che viene abitualmente impiegata nel trattamento di inestetismi quali capillari del volto, angiomi congeniti, peli superflui, tatuaggi e macchie cutanee di differente origine, colore e profondità, ed un laser Nd:Yag a 1064 nanometri utilizzato prevalentemente nel trattamento delle teleangectasie (capillari) degli arti inferiori. Tale sistema consente al medico di adattare i trattamenti in maniera specifica sia al tipo e colore di pelle (fototipo) che al tipo di problema. I trattamenti non sono dolorosi e non vi è bisogno di anestesia locale né di farmaci. È possibile che si avverta, al momento dell'impulso luminoso sulla pelle, un leggero bruciore o formicolio, simile allo schiocco di un elastico. Il trattamento completo si svolge con un numero di sedute che varia a seconda del tipo di problema, della densità delle varici, della dimensione e della profondità. Possono essere necessari diversi trattamenti (generalmente tra 2 e 4), ognuno della durata di 15-20 minuti. Dopo il trattamento vi è la possibilità che si produca un leggero rossore sulla pelle, o un gonfiore locale, che scompaiono dopo qualche giorno. Raramente possono formarsi delle piccole vesciche. È possibile riprendere il lavoro e qualsiasi tipo di



attività, regolarmente, lo stesso giorno in cui ci si è sottoposti al trattamento. Si consiglia solo di limitare l'esposizione al sole. Il sistema Laser- luce pulsata intensa invece consente un trattamento non invasivo e non doloroso, applicabile a qualsiasi area del corpo. La possibilità di utilizzare la scleroterapia farmacologica sinergicamente con il sistema Laser- luce pulsata intensa, rende affrontabile qualsiasi inestetismo vascolare.